

Dal Regolamento d'Istituto Omissis.... (Vigilanza, sicurezza....)

4-DIRITTI DEGLI STUDENTI, MANCANZE DISCIPLINARI ESANZIONI

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

1. L'attuazione dell'offerta formativa espletata nel PTOF;
2. La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
3. Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
4. La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
5. Una valutazione trasparente e tempestiva;
6. Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
7. Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono;
8. Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo – didattico di qualità.

A fronte dei diritti, gli studenti sono tenuti al rispetto dei doveri che il Regolamento di disciplina sottoriportato intende far rispettare ai sensi di quanto previsto dal **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti)** così come modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**.

Il documento intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto rispettivamente nelle sedute del 30/10/2017 e 31/10/2017.

Il documento si pone come strumento di prevenzione piuttosto che di repressione, tenendo presente che la scuola di base ha carattere eminentemente educativo e tende ad assicurare quel clima di serenità e di fattiva collaborazione fra le varie componenti scolastiche al quale ripetutamente si richiamano la Carta dei Servizi, il presente Regolamento di Istituto ed il Piano dell'Offerta Formativa.

PRINCIPI GENERALI

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno **finalità educative e non punitive** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, di cittadinanza e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma può incidere sulla valutazione del comportamento.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altra personalità.
5. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre **proporzionate** alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**. Esse tengono conto anche della situazione personale dell'alunno.
6. Il Consiglio di Classe potrà in autonomia deliberare di applicare al singolo la sanzione più idonea all'infrazione disciplinare commessa. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono state raccolte nella tabella di seguito riportata.
7. Al fine sviluppare il senso di responsabilità e potenziare l'efficacia degli interventi sanzionatori, si stabilisce che all'alunno sia attribuito un credito iniziale di punti 20, da cui saranno decurtati i punti relativi alle rispettive infrazioni disciplinari, come da tabella di seguito riportata. Il punteggio determinato dal credito iniziale, al netto delle eventuali decurtazioni, troverà corrispondenza proporzionale nel giudizio

dicomportamento e nei rispettivi descrittori.

Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari sono disposte modalità diverse a seconda della tipologia delle infrazioni.

8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organocollegiale.
9. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

TIPOLOGIA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sanzionabili sono suddivisi tra doveri e/o divieti di comportamento e di condotta, configurati come **"infrazioni disciplinari"** e atti che denotano violenza, bullismo o comunque offesa alla dignità e al rispetto della persona umana e degli ambienti, configurati come **"infrazioni gravi"**. I comportamenti sanzionabili sono raggruppati come di seguito specificato:

Infrazioni disciplinari

Doveri e/o divieti di comportamento e di condotta, che danneggiano la crescita intellettuale e formativa dell'alunno

Assenze e ritardi - A

A1 - Assenze non giustificate

A2 - Ritardi in ingresso

A3 - Numero eccessivo di permessi in entrata e/o in uscita

A4 - Mancata firma sulle comunicazioni e/o avvisi scolastici urgenti

A5 - Comportamenti che ostacolano la comunicazione Scuola/Famiglia (falsificazione firme, etc.)

Mancato assolvimento dei doveri scolastici - B

B1 - Compiti non eseguiti

Introduzione ed uso a scuola di materiali non didattici - C

C1- Uso, o anche semplicemente presenza visibile, di materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte da gioco, ecc.).

C2 - Avere il cellulare acceso nello zaino o in tasca durante le lezioni.

C3 - Usare il cellulare o altro dispositivo multimediale nei locali della scuola.

C4 - Effettuare senza autorizzazione foto e/o video negli spazi della scuola.

*Per l'utilizzo del proprio Device vedi regolamento specifico sull'uso dei cellulari a scuola.

Comportamenti non adeguati - D

D1- Abbigliamento non consono e non adeguato all'ambiente scolastico.

D2- Tenere in classe comportamenti tali da impedire il sereno svolgimento delle lezioni. Uscire dalla classe senza autorizzazione. Tenere zaini e materiali personali fuori posto tanto da costituire fonte di pericolo per i compagni.

D3 - Trattenersi fuori dall'aula senza valido motivo. Correre o gridare nei corridoi. Disturbare le lezioni nelle altre aule. Fare scherzi stupidi che comunque non abbiano conseguenze sulla salute e sicurezza dei compagni.

D4 - Gettare carte ed oggetti dalle finestre. Usare i servizi igienici in modo non corretto.

Infrazioni disciplinari gravi

Atti che denotano violenza, bullismo o comunque offesa alla dignità ed al rispetto della persona umana e degli ambienti. Si configurano come atti perseguibili penalmente.

Infrazioni gravi verso terzi - E

E1 - Mancanza di rispetto verbale e gestuale verso le persone (compagni, docenti e personale scolastico).

E2 - Atteggiamento provocatorio, di sopraffazione, intimidazione e prepotenza.

E3 - Manifestazioni fisiche violente a danno dei compagni. Scherzi violenti e pericolosi (calci, spinte, schiaffi, pugni).

E4 - Comportamento scorretto durante visite, gite o manifestazioni scolastiche.

E5 - Diffondere e/o divulgare con qualsiasi mezzo immagini e/o video acquisite o effettuate negli spazi della scuola che siano lesivi della dignità delle persone coinvolte e che quindi costituiscono violazione della privacy ai sensi della normativa vigente.

Infrazioni gravi verso ambienti e spazi comuni - F

F1- Possesso, uso e lancio di oggetti pericolosi.

F2 - Mancato rispetto dell'ambiente e danneggiamento di attrezzature e arredi.

F3 - Provocare incendi o allagamenti degli ambienti scolastici o degli ambienti che ospitano momentaneamente gli

alunni.

F4 - Lesioni volontarie alle persone.

F5 - Furti.

5. MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLE NOTE DISCIPLINARI E DEL RECUPERO PUNTI

Il Docente, accertatosi delle infrazioni, provvede alla contestazione anche su segnalazione del personale ATA. Le note disciplinari devono essere registrate sull'apposita griglia allegata con indicazione dei punti assegnati, data e nome del docente erogatore, e sul registro di classe. Ad ogni nota disciplinare, cui corrisponde l'assegnazione di tre penalità, il docente firmatario è tenuto ad informare la famiglia compilando il modulo predisposto, allegato 1 e il coordinatore di classe e il DS nei casi indicati nella tabella allegata. Il recupero dei punti delle infrazioni diventa obbligatorio al raggiungimento di **5 PUNTI** di decurtazione e/o comunque entro il trimestre/quadrimestre in corso. Il provvedimento relativo al recupero dei punti accumulati dall'alunno deve essere attivato dal consiglio di classe, in seduta ordinaria o straordinaria, se la situazione lo richiede. In tale seduta, il CdC deve decidere quale attività di recupero vuole attivare e proporla al Dirigente scolastico per l'approvazione. Il modello da compilare è l'allegato 2.

Ogni provvedimento disciplinare adottato dal Consiglio di classe ed approvato dal Dirigente scolastico deve essere notificato tempestivamente alle famiglie attraverso gli uffici di segreteria. Le famiglie potranno presentare ricorso entro cinque giorni dalla notifica, trascorso tale tempo, il provvedimento è definitivo.

I punti possono essere recuperati nel seguente modo:

a. un punto per ogni esercitazione didattica di rinforzo assegnata dal docente che ha erogato la sanzione. L'alunno dimostrerà di aver effettuato il rinforzo producendo un lavoro finale (relazione, composizione distruttura creativa, etc.) che illustrerà alla classe e al docente determinando un momento di arricchimento per la classe e per sé stesso. Sia per la SS1° grado che per la S.Primaria.

b.un punto svolgendo compiti di accompagnatore/trice in occasione di manifestazioni organizzate dalla scuola in ore pomeridiane (1 punto a manifestazione per un massimo di 3 punti) per la SS1° grado.

c.tre /cinque punti per la lettura di un libro o la visione di un film, scelti da liste all'uopo predisposte, e relazione finale sul libro/film con riflessioni personali sull'argomento trattato, entro i tempi stabiliti dal C.d.C.

d. cinque punti per attività di supporto ad alunni BES presenti nella propria classe durante le ore di lezione. I tempi per tale attività sono stabiliti sempre dal C.d.C. Qualora non ci sia un classe un alunno BES la sanzione verrà commutata con l'obbligo di ingresso mattutino alle 7:50 con il compito di verificare che le aule siano in ordine per l'inizio delle lezioni. L'attività, della durata di una settimana, avverrà sotto la sorveglianza del Responsabile del singolo Plesso.

e. sette/dieci punti attività di supporto ai collaboratori scolastici da svolgersi al termine delle lezioni della propria classe, per 1ora giornaliera, sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico (5 ore per ogni giorno di sospensione)

Nel caso non venissero rispettati i tempi (sia come termine ultimo sia come consecutività di sanzioni), o non venisse rispettata la modalità scelta come recupero, il docente che ravvisa l'interruzione o il mancato rispetto delle modalità, lo comunicherà al coordinatore di classe per l'annullamento dell'intera procedura. Tale circostanza sarà resa nota alla famiglia dell'alunno mediante comunicazione scritta. L'assenza dell'alunno non costituisce interruzione e pertanto i tempi riprenderanno a partire dal rientro a scuola e fino al termine della procedura scelta. Le attività per il recupero dei punti secondo le modalità a,b,c,d,e,dovranno essere svolte fuori dall'orario scolastico. Al termine delle attività di recupero il coordinatore provvederà ad annotare il saldo dei punti sulla griglia personale. I punti recuperati consentiranno all'alunno di migliorare il giudizio rispetto al comportamento e di partecipare, dopo aver saldato tutte le **infrazioni**, a tutte le attività.

**Tabella riassuntiva
SANZIONI DISCIPLINARI: TIPOLOGIA DI INFRAZIONI e MODALITÀ DI
APPLICAZIONE**

M A N C A N Z E D I S C I P L I N A R I	INFRAZIONI DISCIPLINARI doveri e/o divieti di comportamento e di condotta			
	Comportamento che determina la sanzione	Sanzione e procedure	Penalità	Organo competente
	Assenze e ritardi - A			
	A1 Assenze non giustificate	Giorno di rientro: ammonizione verbale	0	Docente prima ora
		Mancata giustificazione entro 3 giorni: annotazione scritta sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe	1	Docente prima ora con comunicazione al Coordinatore di classe
		In caso di perseveranza convocazione dei genitori Compilare Allegato 1	3	Docente coinvolto con segnalazione al coordinatore
	A2 Ritardi in ingresso non giustificati	Giorno del ritardo: ammonizione verbale con annotazione sul registro di classe	0	Docente prima ora
		Al terzo ritardo in ingresso non giustificato, annotazione scritta alla famiglia sul diario personale dell'alunno e sul registro di classe	1	Docente coinvolto con comunicazione al Coordinatore di classe
		In caso di perseveranza convocazione dei genitori Compilare Allegato 1	3	Docente coinvolto con segnalazione al coordinatore
	A3 Numero eccessivo di permessi in entrata e/o in uscita	Per ogni permesso richiesto oltre il numero massimo consentito (1 al mese) convocazione dei genitori N.B. I docenti sono tenuti a registrare il n° progressivo dei permessi sul giornale di classe.	1	Coordinatore di classe su segnalazione del docente coinvolto

A4 Mancata firma sulle comunicazioni e/o avvisi scolastici urgenti	Primo giorno: ammonizione verbale	0	Docente coinvolto
	Secondo giorno: annotazione scritta sul registro di classe	1	Docente coinvolto
	Giorni successivi: comunicazione telefonica ai genitori con convocazione Compilare Allegato 1	3	Coordinatore di classe su segnalazione del docente coinvolto
A5 Comportamenti che ostacolano la comunicazione Scuola/Famiglia (falsificazione firme, etc.)	Nota sul registro di classe, convocazione dei genitori e attività riparatoria Compilare Allegato 1	5	Docente coinvolto, che segnala al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
Mancato assolvimento dei doveri scolastici - B			
B1 Compiti non eseguiti	Ammonizione verbale con obbligo di presentarli alla lezione successiva.	0	Docente interessato
	In caso di inadempienza, nota sul diario dell'alunno con obbligo di firma del genitore	1	Docente interessato
	In caso di recidività del comportamento, avvertimento telefonico/ scritto alla famiglia con convocazione Compilare Allegato 1	3	Docente interessato che comunica al Coordinatore di classe
Introduzione ed uso a scuola di materiali non didattici - C			
C1 Uso, o anche semplicemente presenza visibile, di materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte da gioco, etc.)	Richiamo verbale e nota sul diario dell'alunno, ritiro del materiale e successiva consegna al genitore.	1	Docente coinvolto
C2 Avere il cellulare acceso nello zaino o in tasca durante le lezioni	Richiamo verbale e nota sul registro elettronico	1	Docente coinvolto
C3 Usare il cellulare o altro device multimediale nei locali della scuola	Sequestro del cellulare, consegna al Dirigente Scolastico, richiamo verbale, nota sul diario dell'alunno e convocazione della famiglia per il ritiro Compilare Allegato1	2	Docente coinvolto che comunica al Coordinatore di classe

	C4 Effettuare senza autorizzazione foto e/o video negli spazi della scuola	Richiamo verbale, nota sul diario dell'alunno e convocazione della famiglia Compilare Allegato 1	3	Docente coinvolto che comunica al Coordinatore di classe e al Dirigente/ Vicario
	Comportamenti non adeguati - D			
	D1 Abbigliamento non consono e non adeguato all'ambiente scolastico	Ammonizione verbale al primo episodio	0	Docente coinvolto
		Episodi successivi: nota sul diario dell'alunno con convocazione dei genitori. Compilare Allegato 1	1	Docente coinvolto che comunica al Coordinatore di Classe.
	D2 Tenere in classe comportamenti tali da impedire il sereno svolgimento delle lezioni. Uscire dalla classe senza autorizzazione. Tenere zaini e materiali personali fuori posto tanto da costituire fonte di pericolo per i compagni	Richiamo verbale al primo episodio.	0	Docente coinvolto
		Al secondo, nota scritta sul diario personale dell'alunno	1	Docente coinvolto
		Al ripetersi degli episodi, nota sul registro di classe, convocazione dei genitori e attività riparatoria Compilare Allegato 1	3	Docente coinvolto, che segnala al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
	D3 Trattenersi fuori dall'aula senza valido motivo. Correre o gridare nei corridoi. Disturbare le lezioni nelle altre aule. Fare scherzi stupidi che non abbiano conseguenze sulla salute e sicurezza dei compagni (derisioni, scherzi, dispettiche diffamano i compagni)	Al primo episodio nota scritta sul diario personale dell'alunno	1	Docente coinvolto
		Al ripetersi del comportamento, nota sul registro di classe e convocazione dei genitori e attività riparatori Compilare Allegato 1	3	Docente coinvolto, che segnala al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
	D4 Gettare carte ed oggetti dalle finestre. Usare i servizi igienici in modo non corretto	Nota sul registro di classe, convocazione dei genitori e attività riparatoria. Compilare Allegato 1	3	Docente coinvolto, che segnala al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria

M A N C A N Z E D I S C I P L I N A R I G R A V I	Infrazioni disciplinari gravi Atti che denotano violenza, bullismo o comunque offesa alla dignità ed al rispetto della persona umana e degli ambienti			
	Comportamento che determina la sanzione competente	Sanzione e procedure	Penalità	Organo competente
	Infrazioni gravi verso terzi – E			
	E1. Mancanza di rispetto verbale e gestuale verso le persone (compagni, docenti e personale scolastico)	Richiamo verbale dell'alunno e nota sul diario personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Compilare Allegato 1	1/3	Docente coinvolto che comunica al Coordinatore di classe
		In caso di comportamento recidivo, nota sul diario personale e sul registro di classe con ammonizione del Dirigente o vicario e colloquio chiarificatore in presenza dei genitori, secondo le modalità stabilite dal D.S. Compilare Allegato 1	5	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C.diC. per attività riparatoria
	E2 Atteggiamento provocatorio, di sopraffazione, intimidazione e prepotenza (compagni, docenti e Personale scolastico)	Nota sul diario personale e sul registro con ammonizione del Dirigente/vicario e colloquio chiarificatore in presenza dei genitori secondo le modalità stabilite dal D.S. Attività riparatoria predisposta dal Consiglio di classe. Compilare Allegato 1	5	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C.diC. per attività riparatoria
	E3 Manifestazioni fisiche violente che possono provocare danno all'incolumità altrui. Scherzi violenti e pericolosi (lancio di oggetti, calci, spintoni, sgambetti, schiaffi, pugni, ecc.);	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori. Attività riparatoria a discrezione del Consiglio di Classe e sospensione didattica fino a 5 giorni. Esclusione da viaggi d'istruzione e uscite didattiche se siano ravvisabili elementi di bullismo. Compilare Allegato 1	7/10	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C.diC. per attività riparatoria

	E4 Comportamento scorretto durante visite, gite o manifestazioni scolastiche.	Convocazione dei genitori. Attività riparatoria e/o sospensione didattica fino a 5 giorni con esclusione da ulteriori viaggi d'istruzione e uscite didattiche, secondo la gravità del comportamento Compilare Allegato 1	7/ 10	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di Classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
	E5 Diffondere e/o divulgare con qualsiasi mezzo immagini e/o video acquisite o effettuate negli spazi della scuola che siano lesivi della dignità delle persone coinvolte e che quindi costituiscono violazione della privacy ai sensi della normativa vigente.	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori. Attività riparatoria a discrezione del Consiglio di Classe e/o sospensione didattica fino a 5 giorni Compilare Allegato 1	10	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
Infrazioni gravi verso ambienti e spazi comuni – F				
	F1 Possesso, uso e lancio di oggetti pericolosi.	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori. Attività riparatoria a discrezione del Consiglio di Classe e/o sospensione didattica fino a 5 giorni e/o esclusione da viaggi d'istruzione e uscite didattiche Compilare Allegato 1	8/ 10	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
	F2 Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi.	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori. Attività riparatoria a discrezione del C. di C. e/o sospensione didattica fino a 5 giorni con esclusione da viaggi d'istruzione e uscite didattiche Compilare Allegato 1	8	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
	F3 Provocare incendi o allagamenti degli ambienti scolastici o degli ambienti che ospitano momentaneamente gli alunni	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori. Attività riparatoria a discrezione del C. di C. e sospensione didattica fino a 15 giorni con esclusione da viaggi d'istruzione e uscite didattiche Compilare Allegato 1	10	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria

	F4 Furti	Nota sul registro di classe e convocazione dei genitori. Attività riparatoria a discrezione del C. di C. e sospensione didattica fino a 15 giorni con esclusione da viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Compilare Allegato 1	10	Docente coinvolto che segnala al Dirigente Scolastico/vicario e al Coordinatore di classe che consulta/convoca il C. di C. per attività riparatoria
--	---------------------------	--	-----------	---

PRECISAZIONI INTEGRATIVE

Le sospensioni dalle lezioni saranno “assunte” con obbligo di frequenza, salvo casi eccezionali, per rafforzare il senso di responsabilità e favorire una corretta convivenza civile all’interno della comunità scolastica e potranno essere commutate in attività socialmente utili nell’orario extrascolastico, concordato con le famiglie.

La famiglia dell’alunno/a o i suoi rappresentanti legali, sono tenuti a risarcire la scuola dei danni subiti, sia verso strutture che verso terzi.

Per poter essere ammesso/a a partecipare ai viaggi d’istruzione, l’alunno dovrà aver riportato relativamente al comportamento una valutazione non inferiore a **distinto/buono**. In caso di esclusione degli alunni dalla partecipazione al viaggio di istruzione, il docente coordinatore dovrà tempestivamente comunicare al D.S., il quale provvederà ad informare formalmente la famiglia.

Gli studenti che non partecipano al viaggio/uscita/visita hanno l’obbligo di frequenza.

TABELLA CREDITO/GIUDIZIO	
PUNTEGGIO CREDITO	GIUDIZIO PER IL COMPORTAMENTO
20	ottimo
18-19	distinto
14-17	buono
10-13	discreto
6-9	sufficiente
0-5	non sufficiente



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
VIA TINTA N. 1 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)
C.F.: 81002110625 - TEL. 0824 / 861172
e-mail bnic813004@istruzione.it

ALLEGATO 1 – Regolamento disciplinare

A GENITORE DELL'ALUNNO _____

—

Si comunica che in data _____ l'alunno/a _____
frequentante la classe _____ sez. _____ ordine di scuola/plesso _____ ha
ricevuto la decurtazione di punti /20 per aver commesso la mancanza codificata con la
sigla _____ nel Regolamento disciplinare d'Istituto consultabile sul sito della scuola
www.istitutocomprensivocerretosannita.it Per detta mancanza, il Regolamento disciplinare
prevede la seguente modalità di recupero dei puntidati:

☐ Esercitazione didattica di rinforzo

☐ provvedimento disciplinare adottato dal Consiglio di classe ed approvato dal Dirigente, da
erogare al raggiungimento di punti 5 e/o comunque entro il quadrimestre incorso.

☐ convocazione del genitore/tutore in data _____ ore _____.

Il docente erogatore _____ Il Coordinatore di classe _____

Il genitore **acconsente** al recupero punti secondo tempi e modalità indicati / tempi e modalità che
la scuola successivamente comunicherà.

Il genitore/tutore _____

Da restituire firmato dai genitori al coordinatore di classe



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
VIA TINTA N. 1 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)
C.F.: 81002110625 - TEL. 0824 / 861172
e-mail bnic813004@istruzione.it

ALLEGATO 2- Regolamento disciplinare

AIGENITORIDELL'ALUNNO _____

ATTI

Si comunica che in data _____ il Consiglio della Classe _____ sez. _____
si è riunito in seduta ordinaria/straordinaria per discutere della attività riparatoria da somministrare
all'alunno/a _____ per aver commesso/le mancanza/e disciplinare/i,
codificata/e nel Regolamento disciplinare d'Istituto con la/le seguente sigla/e:

_____ in data _____ con punti _____
_____ in data _____ con punti _____
_____ in data _____ con punti _____
_____ in data _____ con punti _____

I punti complessivamente accumulati dall'alunno risultano _____ e pertanto il C.di C. ha
stabilito, comeda regolamento disciplinare, la seguente attività riparatoria:

da svolgersi in data _____ dalle ore _____ alle ore _____

in presenza del docente _____

I punti recuperati consentiranno all'alunno di migliorare il suo giudizio rispetto al comportamento e
di partecipare, dopo aver saldato tutte le infrazioni, a tutte le attività.

Il coordinatore per il CDC _____

Il Dirigente scolastico _____

Il genitore acconsente al recupero punti secondo le modalità e tempi suindicati.

Il genitore/tutore _____

Cerreto Sannita, _____

GARANZIE E RICORSI

In materia di comportamento degli alunni e di eventuali provvedimenti disciplinari, la scuola si propone di operare in collaborazione con la famiglia, in un'ottica di condivisione degli obiettivi da conseguire, anche nel caso di irrogazione di sanzioni.

Qualora tra la scuola e la famiglia non si dovesse raggiungere un accordo in merito all'applicazione del provvedimento disciplinare, sulla base di quanto stabilito, può essere presentato ricorso scritto dai genitori dell'alunno all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola **entro quindici giorni** dalla comunicazione della sanzione.

Il Consiglio di Istituto

VISTO l'art. 2 (modifiche all'art. 5 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249) del D.P.R. 21 novembre 2007, n.235, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, G.U.18.12.2007, N. 293. Testo in vigore dal 02.01.2008;

ADOPTA il seguente

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

1. Per le impugnazioni contro le decisioni degli Organi scolastici competenti che infliggono le sanzioni disciplinari è istituito un apposito Organo di Garanzia.
2. L'Organo di Garanzia, interno alla scuola, è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal consiglio di istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori (art. 5 - comma 1 DPR 235/2007-Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).
3. Nella composizione dell'Organo di garanzia interno, inoltre, fanno parte un membro supplente docente e un membro supplente genitore; i membri supplenti subentrano in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dell'alunno sanzionato)
4. I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per il periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.
5. ~~AtaleOrganoèammessoricorsodapartedeigenitoriodichinefa~~ leveci,inmeritoall'erogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola.
6. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto da parte di chiunque vi abbia interesse all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro un termine massimo di quindici (15) giorni dalla comunicazione della sua irrogazione.
7. L'Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti dellascuola.
8. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate.
9. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, tale provvedimento è immediatamente revocato; si provvede, con notifica scritta, ad informare della revoca stessa la famiglia dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe per cui gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare devono essere annullati.
10. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.
11. L'Organo di Garanzia può essere chiamato in causa anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina.

